

Nel corso del Comitato Centrale del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, tenutosi a Roma il 23 ottobre 2010, sono state esposte le seguenti mozioni.

*“I sottoscrittori, membri del Comitato Centrale del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, chiedono all’Assemblea di rappresentare presso la Segreteria Nazionale la presente mozione, al fine di richiedere una maggiore coerenza nella conduzione della linea politica e in particolare, il rispetto dell’art. 1 dello Statuto MSFT, applicando, pertanto, i fondamenti sociali e le tematiche prerogative della tradizione nazional-popolare, attualizzate al momento contingente. In sostanza l’azione politica deve riaffermare che:*

- 1. il Movimento è forza di opposizione autonoma, contestazione e alternativa al sistema;*
- 2. una nuova Repubblica deve essere fondata sulla centralità dello Stato e del lavoro, sui valori di identità nazionale e europea;*
- 3. l’MSFT è Movimento di popolo, quale suo interlocutore privilegiato, lungi dall’isolamento e aperto al confronto con le altre forze politiche, ma alieno da doppi giochi e servilismi;*
- 4. il Movimento è contro ogni forma di usura legale e non, ma per il sostegno leale del credito alle piccole imprese e la reale socializzazione delle grandi aziende in crisi, al fine della difesa occupazionale, della ripresa della produttività e dell’economia;*
- 5. i servizi essenziali alla vita quotidiana e alla competitività internazionale delle attività produttive (acqua, elettricità, gas, comunicazioni e trasporti) debbono essere sotto il controllo pubblico, al pari della Banca d’Italia;*
- 6. i valori della vita e della famiglia tradizionale, contro ogni sua perversa parodia, vanno difesi fermamente;*
- 7. il Movimento sostiene la necessità di un controllo serio e reale dell’immigrazione, azzerando le quote programmate di nuovi arrivi di extracomunitari, incentivando la manodopera italiana tramite Regioni ed Enti Locali, abolendo la dispendiosa e inutile farsa delle elezioni dei consiglieri “aggiunti””.*

(Esposta da Roberto Bevilacqua - Federazione di Roma)

*“I sottoscrittori, membri del Comitato Centrale, chiedono all’Assemblea, al fine di rilanciare e riaffermare le politiche tradizionali del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, di approvare l’organizzazione di un’Assemblea Programmatica Nazionale, aperta a tutti gli iscritti e simpatizzanti del Movimento medesimo, da tenersi a Roma entro novembre 2010, da affidare per i dettagli a Carlo Morganti, Filippo Giannini, Giuseppe Cammalleri e Roberto Bevilacqua. Nel corso di tale assemblea verrà illustrato, nella sua versione attualizzata, il “Manifesto del XXI Secolo” di cui si allega il testo”.* (Esposta da Roberto Bevilacqua - Federazione di Roma)

Entrambe queste mozioni sono state respinte a maggioranza dal Comitato Centrale, con la questione di fiducia posta dal Segretario Nazionale, Luca Romagnoli.

*“I sottoscrittori, membri del Comitato Centrale, al fine di garantire una piena funzionalità al maggior numero possibile di Federazioni Provinciali, chiedono all’Assemblea di approvare la seguente modifica all’art. 18 dello Statuto del Movimento Sociale Fiamma Tricolore: sostituire al 3° capoverso le parole “...sino a cinquanta iscritti...” con la parole “...sino a trenta iscritti...””.* (Esposta da Saverio Galeotalanza - Federazione di Avellino)

*“I sottoscrittori, membri del Comitato Centrale, chiedono all’Assemblea di sollecitare al Segretario Nazionale del Movimento Sociale Fiamma Tricolore la cooptazione nel medesimo CC di Giuseppe Cammalleri e Piero Puschiavo; inoltre, come segnale di superamento di incomprensioni e personalismi e di riapertura a un dibattito interno per la ripartenza del Movimento, chiedono per gli stessi Cammalleri e Puschiavo il reintegro nella Segreteria Nazionale”.* (Esposta da Giovanni Salvaggio - Federazione di Agrigento)

Queste ultime due mozioni non sono state nemmeno poste a votazione del Comitato Centrale, bensì il Segretario Nazionale si è riservato di decidere sull’eventuale espulsione di Piero Puschiavo.

Ogni commento appare superfluo.

24 ottobre 2010 (Roberto Bevilacqua)